

Deliberazione n. 2 – 11 aprile 2018

Bilancio di esercizio 2017

Si sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di esercizio dell'anno 2017, redatto ai sensi degli artt. 5 e 13 dello statuto aziendale e predisposto in conformità agli allegati H e I di cui all'art. 68 del D.P.R. 02/11/2005, n. 254, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali, corredato della nota integrativa ed esplicativa del documento contabile, nonché della relazione illustrativa dell'attività svolta.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di € 37.482,24, derivante dalla differenza tra i proventi, ammontanti complessivamente ad € 386.950,83, e il totale dei costi, pari a € 349.468,59, comprese le gestioni finanziaria e straordinaria.

Come si riscontra dalla relazione illustrativa allegata, l'attività svolta si è conformata al programma contenuto nell'atto deliberativo n. 10 del 14/12/2016, di approvazione del preventivo 2017, e alle linee strategiche d'indirizzo per l'operatività dell'Azienda dettate dalla Camera di Commercio di Novara con la deliberazione n. C/8 del 28/10/2016. Per il 2017 la Camera di Commercio medesima aveva individuato in € 150.000,00 la misura del contributo da assegnare all'Azienda. Nel preventivo 2017 l'Azienda ha poi inserito, per il finanziamento delle iniziative, anche l'avanzo dell'anno precedente, lasciato espressamente a disposizione per tale scopo dalla Camera.

Il programma promozionale presentato ha dovuto anche confrontarsi con la nuova formulazione dell'art. 2 della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25.11.2016, n. 219, che, tra le funzioni delle Camere di Commercio, ha sostituito il *“supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano all'estero e la tutela del <Made in Italy>”* con il *“sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative”*, introducendo la previsione che, con riferimento alle predette funzioni, e a quelle di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, *“sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero”*.

Nell'incertezza generata da tale dizione (che si è in parte diradata nel corso dello scorso anno), la scelta di questo Consiglio di Amministrazione è stata quindi improntata alla prudenza, con una riduzione delle iniziative estere, dando conferma a quelle in programma nel primo periodo dell'anno già deliberate in precedenza, e, d'altro canto, un potenziamento di *incoming* e seminari formativi, in modo da garantire comunque il proseguimento della strategia di sostegno alle imprese del territorio già da tempo adottata.

La rappresentazione delle poste di bilancio è dettagliata nella nota integrativa allegata. Alla luce delle risultanze predette, si propone di chiedere al Consiglio camerale di lasciare anche per il 2018 l'avanzo nella disponibilità dell'Azienda, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 254/2005, senza riversarlo alla Camera, affinché lo stesso, vista comunque la scarsità delle risorse ordinarie, possa essere utilizzato nello svolgimento dell'attività istituzionale per l'anno in corso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso le proprie considerazioni in merito al bilancio di esercizio in argomento nella seduta in data odierna, formulando parere favorevole.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATE le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2017;

TENUTO CONTO della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda;

All'unanimità dei presenti,

d e l i b e r a

di approvare il bilancio di esercizio 2017 nelle risultanze esposte nel documento contabile e nella nota integrativa, ai fini del successivo esame da parte del Consiglio camerale, per l'approvazione e l'adozione delle necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'avanzo di esercizio.

Allegati:

- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa
- relazione illustrativa
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017

Conto Economico

<u>Voci di</u> <u>costo/ricavo</u>	<u>Valori</u> <u>Anno T-1</u> <u>2016</u>	<u>Valori</u> <u>Anno T</u> <u>2017</u>	<u>Differenza</u> <u>anno T - anno T-1</u>
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	453.984,34	204.257,26	-249.727,08
2) Altri proventi o rimborsi	6.904,41	3.772,49	-3.131,92
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di commercio	163.000,00	155.546,41	-7.453,59
Totale (A)	623.888,75	363.576,16	-260.312,59
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	14.475,31	9.357,96	-5.117,35
8) Personale:	79.648,24	80.422,12	
<i>a) competenze al personale</i>	54.817,49	55.551,62	734,13
<i>b) oneri sociali</i>	16.800,23	17.055,59	255,36
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	4.017,56	4.190,62	173,06
<i>d) altri costi</i>	4.012,96	3.624,29	-388,67
9) Funzionamento	21.449,58	13.710,20	-7.739,38
<i>a) Prestazione servizi</i>	19.555,48	12.631,51	-6.923,97
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	1.258,94	550,00	-708,94
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	635,16	528,69	-106,47
10) Ammortamenti ed accantonamenti	417,10	542,60	125,50
<i>a) Immob. immateriali</i>			
<i>b) Immob. materiali</i>	307,60	542,60	235,00
<i>c) Svalutazione crediti</i>	109,50	0	-109,50
<i>d) Fondi rischi e oneri</i>			
Totale (B)	115.990,23	104.032,88	-11.957,35
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	504.062,25	245.435,71	-258.626,54
Totale (C)	504.062,25	245.435,71	-258.626,54
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	3.836,27	14.107,57	10.271,30
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	732,75	1,29	-731,46
13) Oneri finanziari	0	0	
Risultato gestione finanziaria	732,75	1,29	-731,46
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	446,49	23.373,38	22.926,89
15) Oneri straordinari	295,00	0,00	-295,00
Risultato gestione straordinaria	151,49	23.373,38	23.221,89
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE			
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D+/-E +/-F)	4.720,51	37.482,24	

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017

Stato Patrimoniale

Passivo

valori al 31/12/2016

valori al 31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			35.825,90			
<i>Avanzo / disavanzo economico esercizio</i>			4.720,51			37.482,24
Totale patrimonio netto			40.546,41			37.482,24
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>			26.626,95			30.817,57
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			26.626,95			30.817,57
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<i>Debiti v/fornitori</i>	5.374,02	12.928,63	18.302,65	1.172,15	302,50	1.474,65
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	5.920,10	0,00	5.920,10	4.789,45	0,00	4.789,45
<i>Debiti v/dipendenti</i>	2.619,00	0,00	2.619,00	3.025,86	0,00	3.025,86
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	390,00	0,00	390,00	390,00	0,00	390,00
<i>Debiti diversi</i>	0,00	0,00	0,00	107,00	0,00	107,00
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	14.303,12	12.928,63	27.231,75	9.484,46	302,50	9.786,96
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo Imposte</i>			0,00			0,00
<i>Altri Fondi</i>			4.494,00			2.264,50
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			4.494,00			2.264,50
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			13.418,23			16.092,78
<i>Risconti passivi</i>			67.960,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			81.378,23			16.092,78
TOTALE PASSIVO			139.730,93			58.961,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			180.277,34			96.444,05
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Depositari beni in comodato</i>			14.407,19			14.407,19
TOTALE GENERALE			194.684,53			110.851,24

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017

Stato Patrimoniale

Attivo

valori al 31/12/2016

valori al 31/12/2017

A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali			0,00			0,00
<i>Software</i>			0,00			0,00
<i>Altre</i>			0,00			0,00
Totale immobilizzazioni Immateriali			0,00			0,00
b) Materiali						
<i>Impianti</i>			0,00			0,00
<i>Attrezzat. non informatiche</i>			0,00			0,00
<i>Attrezzature informatiche</i>			769,00			461,40
<i>Arredi e mobili</i>			0,00			0,00
Totale immobilizzazioni materiali			769,00			461,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			769,00			461,40
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
<i>Rimanenze di magazzino</i>			113,38			275,70
Totale rimanenze			113,38			275,70
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<i>Crediti v/C.C.I.A.A.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti v/ organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti diversi</i>	18.124,37	38.595,40	56.719,77	11.449,37	38.331,84	49.781,21
<i>Anticipi a fornitori</i>						
Totale crediti di funzionamento	18.124,37	38.595,40	56.719,77	11.449,37	38.331,84	49.781,21
e) Disponibilità liquide						
<i>Banca c/c e cassa contanti</i>			83.205,51			45.675,74
<i>Depositi postali</i>						
Totale disponibilità liquide			83.205,51			45.675,74
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.124,37	38.595,40	140.038,66	11.449,37	38.331,84	95.732,65
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0
Risconti attivi			39.469,68			250,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			39.469,68			250,00
TOTALE ATTIVO	18.124,37	38.595,40	180.277,34	11.449,37	38.331,84	96.444,05
D) CONTI D'ORDINE						
Beni di terzi in comodato			14.407,19			14.407,19
TOTALE GENERALE	18.124,37	38.595,40	194.684,53	11.449,37	38.331,84	110.851,24

<p>E.V.A.E.T. - Azienda speciale della Camera di Commercio di Novara</p>
--

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di esercizio dell'anno 2017

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 si conformano alle disposizioni del D.P.R. 02/11/2005, n. 254, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e ai principi contabili di cui alla circolare di Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, per quanto applicabili alle aziende speciali camerale che adottano scritture contabili civilistiche.

Nel redigere il preventivo 2017, l'Azienda aveva tenuto conto, come sempre, sia delle linee guida formulate dalla Camera di Commercio, indicate nella deliberazione consiliare n. C/8 del 28/10/2016, sia del contributo che la Camera stessa aveva ritenuto con il medesimo atto di assegnare ai sensi dell'art. 65 del citato D.P.R. n. 254/2005. L'entità del contributo era stata fissata in € 150.000,00, dovendo la Camera far fronte alla contrazione del diritto annuale stabilita dall'art. 28 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito dalla legge 11/08/2014, n. 114. Tra le citate linee guida, inoltre, la Camera aveva raccomandato di organizzare la partecipazione a fiere, in linea di massima, con il criterio del costo pieno, senza abbattimenti a carico dell'Azienda.

Dal bilancio dell'esercizio 2015 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 3 del 06/04/2016) era risultato un avanzo di € 35.825,90; con la deliberazione n. C/1 del 29/04/2016 il Consiglio della Camera di Commercio, nell'approvare a sua volta il citato bilancio quale allegato a quello camerale, aveva ritenuto di lasciare l'avanzo nella disponibilità dell'Azienda e di non richiederne la restituzione.

Il Consiglio di Amministrazione, con il successivo atto n. 5 del 30/06/2016, ha deliberato di integrare le iniziative previste in sede di approvazione del preventivo economico, con la realizzazione di una

missione imprenditoriale negli Stati Uniti, da attuarsi nell'ambito degli stanziamenti complessivamente disponibili a preventivo, aumentati del predetto avanzo.

Il Consiglio di Amministrazione, con la deliberazione n. 8 del 28/09/2016 di approvazione delle prime iniziative dell'anno (quelle che vengono deliberate prima dell'approvazione del preventivo economico, in quanto programmate nei primi mesi del nuovo anno e la cui preparazione deve essere conseguentemente anticipata) ha poi trasformato la missione in un *incoming* di operatori statunitensi del settore agroalimentare, da effettuarsi nei primi mesi del 2017, in quanto periodo ritenuto migliore per la disponibilità degli interessati. L'iniziativa è stata poi confermata nel programma promozionale definitivo, approvato unitamente al preventivo con la deliberazione n. 10 del 14/12/2016.

Nel preventivo 2017 figura quindi un apposito stanziamento tra i ricavi, relativo ad "utilizzo avanzo anni precedenti", che è in pratica andato ad aggiungersi al contributo camerale per l'anno considerato. L'avanzo disponibile alla chiusura del 2016 si è poi incrementato del risultato di tale anno, nella misura di € 4.720,51, così che l'importo totale ammonta ora a € 40.564,41. Anche l'avanzo 2016 è stato lasciato dalla Camera di Commercio nella disponibilità dell'Azienda, con la deliberazione consiliare n. C/3 del 26/04/2017.

Pertanto, in applicazione delle citate decisioni del Consiglio di Amministrazione, nel bilancio 2017 è stato rilevato l'intero importo degli avanzi degli anni precedenti, utilizzato per il finanziamento delle iniziative svoltesi, cosa che ha permesso, come si vedrà meglio nel prosieguo della trattazione, di non richiedere alla Camera l'intero ammontare del contributo annuale stanziato.

L'approvazione del preventivo è stata anche condizionata dai disposti del D. Lgs. 25/11/2016, n. 219 (che ha riformato la legge n. 580/1993). La nuova formulazione dell'art. 2 della predetta legge, infatti, tra le funzioni delle Camere di Commercio sostituisce il "*supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano all'estero e la tutela del <Made in Italy>*" con il "*sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative*", ed introduce la previsione che, con riferimento alle predette funzioni, e a quelle di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, "*sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero*". Nel momento della predisposizione del preventivo, la novella normativa era da poco entrata in vigore, generando

incertezza circa l'effettivo ruolo che gli enti camerali (e le proprie Aziende speciali) avrebbero potuto continuare a svolgere nella materia dell'internazionalizzazione, perché un conto è l'organizzazione diretta di missioni all'estero, un conto limitarsi ad una mera attività di supporto all'approccio dei mercati esteri tramite informazione e assistenza e dando diffusione ad iniziative di enti nazionali. Tale situazione si è in parte chiarita successivamente, nel senso che le Camere di Commercio possono stipulare accordi con ICE-Agenzia e proporre una serie di iniziative, anche all'estero, che saranno realizzate previa approvazione da parte di quest'ultima. In allora la scelta del Consiglio di Amministrazione è stata improntata alla prudenza, riducendo le iniziative estere, in particolare confermando quelle in programma nel primo periodo dell'anno già deliberate in precedenza, e potenziando nel contempo *incoming* e seminari formativi.

Il programma promozionale è stato portato a termine. Per alcune iniziative i costi e i ricavi si sono rilevati di dimensioni inferiori rispetto a quelli ipotizzati, a causa di partecipazioni ridotte. Il contributo camerale non è stato attinto nella sua interezza ma soltanto nella misura di € 115.000,00.

A chiusura dell'esercizio 2017, si registra un utile di € **37.482,24**, derivante dalla differenza tra l'accertamento e l'identificazione dei proventi propri, ammontanti ad € **248.576,16**, sommati al contributo camerale di funzionamento, come ricordato di € **115.000,00**, l'ammontare dei costi accertati nell'esercizio, pari a € **349.468,59**, le gestioni finanziaria e straordinaria, entrambe positive rispettivamente per € **1,29** e per € **23.373,38**. Le voci relative ai proventi e ai costi vengono espone in maniera dettagliata nell'illustrazione delle partite contabili relative all'attuazione del programma. Per esigenze di conformità all'art. 68 del D.P.R. 245/2005, i valori sono raggruppati negli schemi di cui agli allegati H e I del predetto D.P.R. 254/2005, predisposti mediante opportuna rielaborazione del bilancio di esercizio generato dalla procedura di contabilità in uso all'Azienda. Sia i costi che i ricavi sono iscritti in base alla competenza economica.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

1. Proventi da servizi: l'importo di € 204.257,26 deriva, come specificato nell'elencazione che segue, dalle quote a carico delle aziende per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche e alle missioni imprenditoriali:

Quote partecipazione fiera Aqua-Therm – Mosca	62.637,99
Quote partecipazione fiera Mosbuild - Mosca	12.850,00
Quote partecipazione fiera Project Iran	7.215,00
Quote partecipazione fiera Big 5 UAE - Dubai	112.300,52
Incoming agroalimentare U.S.A.	1.800,00
Progetto Polonia	100,00
Incoming operatori edilizia scandinavi	1.400,00
Quote partecipazione seminari	2.325,00
Ricavi spedizioni fiera ISH	3.628,75
TOTALE	€204.257,26

2. Altri proventi o rimborsi: l'importo di € 3.772,49 si riferisce per €3.750,00 a proventi per l'attività di spedizione delle merci alle varie manifestazioni fieristiche, € 17,50 corrispondono a rimborsi di spese bancarie su pagamenti a fornitori erroneamente addebitate all'Azienda dall'Istituto cassiere, mentre € 4,99 sono relativi ad arrotondamenti attivi.
6. Contributo della Camera di Commercio: l'ammontare del contributo camerale in conto esercizio inizialmente stanziato nell'anno 2017 era di €150.000,00, ed è stato assorbito nell'esercizio per l'importo di €115.000,00. Come già precisato in precedenza, a tale cifra occorre aggiungere le quote degli avanzi degli anni 2015 (€ 35.825,90) e 2016 (€ 4.720,51) applicate al bilancio 2017.

B) COSTI DI STRUTTURA

7. Organi istituzionali: l'onere di € 9.357,96 rappresenta la rilevazione dei costi per far fronte al pagamento dei compensi e del rimborso spese per missioni ai Revisori dei Conti dell'Azienda.

Va precisato come ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sia stata liquidata l'indennità relativa al 2017, oltre che il rateo afferente al 2016, dal 10 al 31 dicembre. Questo perché il 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il D. Lgs. 25.11.2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, il quale ha stabilito che un successivo decreto del Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (da emanarsi entro il giorno 8 febbraio 2017, ma a tutt'oggi non ancora uscito), dovrà disciplinare ex novo le

indennità spettanti ai componenti dei collegi dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali, nonché i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi. Seguendo le indicazioni fornite sul punto da Unioncamere nel 2016 erano stati pertanto effettuati i relativi pagamenti soltanto fino a tutto il 9 dicembre. Perdurando la carenza di novità legislative, lo stesso M.I.S.E. ha successivamente "sbloccato" la situazione, riconoscendo la possibilità di corrispondere ai soli componenti del Collegio l'indennità annua nella misura definita prima del 10 dicembre 2016, salvo successivo eventuale conguaglio con le misure che saranno definite a decorrere da tale data con il citato emanando decreto. Non ha ritenuto possibile invece per ora riconoscere alcun tipo di gettone, sia di natura indennitaria che di natura risarcitoria. Sono stati infine come di consueto garantiti i rimborsi delle spese sostenute ai componenti del Collegio per raggiungere la sede dell'Azienda e svolgere il proprio mandato.

8. Personale:

a) competenze al personale: l'importo di € 55.551,62 esposto in bilancio comprende le spese sostenute per il trattamento economico attribuito ai dipendenti dell'Azienda, che, come per l'anno precedente, sono due a tempo indeterminato, una al II livello e una al III livello;

b) oneri sociali: nell'importo di € 17.055,59 sono compresi i contributi previdenziali versati in favore dei dipendenti dell'Azienda, pari ad € 16.788,08, l'assicurazione INAIL di € 215,67, nonché il contributo all'Ente bilaterale di assistenza, pari a € 51,84;

c) accantonamenti al T.F.R.: si espone la quota di € 4.190,62 maturata dai dipendenti a tempo indeterminato, a carico dell'esercizio;

d) altri costi: l'importo risultante a bilancio, pari a € 3.624,29, è riferito a spese per la sorveglianza sanitaria dei dipendenti (€ 182,00), a spese per tirocini (€ 3.202,29), a spese per contributi ad enti assistenziali (€ 240,00).

9. Funzionamento:

a) prestazioni di servizi: nel totale di € 12.631,51 esposto in bilancio sono comprese le seguenti categorie di spese, al netto dell'imposta sul valore aggiunto:

Spese telefoniche	€	552,12
Spese per automazione servizi	€	250,00
Spese manutenzione ordinaria	€	149,03
Oneri assicurativi	€	382,68
Spese di rappresentanza	€	52,49
Spese postali e di recapito	€	22,30
Oneri di pubblicità	€	299,60
Rimborso spese per missioni	€	4.302,08
Spese consulenti ed esperti	€	6.068,32
Spese bancarie	€	332,78
Sito Internet	€	350,00
Altre spese	€	32,43
<u>Variazione delle rimanenze iniziali</u>	-€	<u>162,32</u>
 Totale	 €	 12.631,51

b) godimento beni di terzi: l'importo di € 550,00 è riferito al canone di noleggio del fotocopiatore;

c) oneri diversi di gestione: nell'importo risultante a bilancio, pari a € 528,69, vengono comprese le seguenti voci di spesa:

cancelleria	€	116,55
imposte varie	€	407,72
<u>arrotondamenti passivi</u>	€	<u>4,42</u>
 Totale	 €	 528,69

10. Ammortamenti e accantonamenti: è rilevato il valore di € 542,60 per quote di ammortamento, ai sensi del Decreto Ministeriale 31/12/1988, che stabilisce coefficienti di ammortamento dei beni mobili strumentali. Il valore è riferito ad un personal computer portatile e ad una stampante. Altre dotazioni strumentali di proprietà dell'Azienda sono totalmente ammortizzate. Vi sono inoltre arredi, attrezzature e le licenze di procedure informatiche di proprietà dell'Ente camerale assegnate in comodato d'uso.

C) COSTI ISTITUZIONALI

11. Spese per progetti e iniziative: in questa categoria vengono raggruppate, per un totale complessivo pari a € 245.435,71, le spese sostenute per l'attuazione del programma di iniziative e manifestazioni promozionali approvato per l'anno 2017. I singoli progetti, per i quali si illustrerà il raffronto tra spese previste e spese sostenute in calce alla presente nota, sono stati realizzati partecipando alle rassegne fieristiche e alle missioni imprenditoriali di seguito indicate. In base alla programmazione, si rappresentano le spese distinte per ambito di specifica pertinenza:

A. Partecipazioni a fiere

Fiera Aquatherm - Mosca	€ 61.165,11
Fiera Mosbuild - Mosca	€ 12.640,00
Fiera Project Iran	€ 7.215,00
Fiera Big 5 UAE - Dubai	€ 112.008,23
Costi spedizioni fiera ISH	€ 3.628,75
Costi di cessione di beni e servizi	€ 72,00
<hr/>	
Totale	€ 196.729,09

B. Missioni imprenditoriali

Incoming agroalimentare USA	€ 25.591,41
Progetto Polonia	€ 4.214,00
Incoming operatori edilizia scandinavi	€ 15.915,53
Costi seminari	€ 2.985,68
<hr/>	
Totale	€ 48.706,62

La gestione corrente è quindi positiva per € 14.107,57.

D) GESTIONE FINANZIARIA

12. Proventi finanziari: l'ammontare complessivo di € 1,29 è costituito dagli interessi attivi maturati sulla giacenza del c/c bancario, acceso presso la locale filiale del Credito Valtellinese .

13. Oneri finanziari: non sono stati rilevati.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

14. Proventi straordinari: l'importo complessivo delle sopravvenienze attive è pari a € 23.373,38; la voce comprende in particolare il rimborso della contribuzione previdenziale sul compenso dovuto ai Revisori dei Conti dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, che si è acclarato non essere dovuta, nonché alcuni debiti che sono stati cancellati in quanto è stato verificato che ugualmente non sono più dovuti.

15. Oneri straordinari: non sono stati rilevati.

Avanzo economico d'esercizio: evidenzia il risultato positivo della gestione aziendale di € 37.482,24, che si porta all'attenzione del Consiglio camerale per l'adozione delle decisioni in ordine alla destinazione, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni: l'Azienda detiene mobili e attrezzature di proprietà dell'Ente camerale assegnati in comodato d'uso; non detiene licenze per procedure informatiche, né sono stati assegnati all'Azienda contributi in conto impianti. I beni di proprietà si limitano a due telefoni cellulari, due personal computer portatili, due macchine fotografiche, una stampante, del valore complessivo di € 3.844,70. Tutti i suddetti beni sono inventariati a libro cespiti e il loro valore complessivo, al netto del fondo ammortamento (€ 3.383,30), risulta pari a € 461,40.

B) Attivo circolante

c) Rimanenze di magazzino: rappresenta il valore delle scorte di materiali di consumo, valutate al prezzo di acquisto, pari a € 275,70.

d) Crediti di funzionamento: nell'ammontare complessivo di € 49.781,21, corrispondente al valore nominale e di presunto realizzo, sono inclusi crediti diversi, come segue:

- Crediti v/clienti: rappresenta il fatturato non riscosso al 31/12/2017, come di seguito elencato:

RAF Rubinetterie spa	1.417,50
Maglificio di Borgomanero S.p.A.	847,00
C.S.A. s.r.l.	1.933,70
TOTALE	4.198,20

- Crediti v/erario: la partita comprende: il credito per ritenuta del 4% subita in sede di erogazione del contributo camerale (€ 4.600,00); il credito per ritenuta operata dall'Istituto cassiere sugli interessi attivi maturati sul deposito bancario (€ 0,33); il credito IRES richiesto a rimborso (€ 35.788,48); il credito IVA (€ 4.657,34), il credito IRAP (€ 258,00), il credito per imposta sostitutiva TFR (€ 278,86). Il totale della partita ammonta quindi a € 45.583,01.

e) Disponibilità liquide: per un importo complessivo pari a € 45.675,74 sono rappresentati il saldo attivo del c/c bancario n. 78209 alla data del 31/12/2017 di € 44.390,07 e la giacenza in cassa contanti di € 1.285,67.

C) Ratei e risconti attivi: i risconti attivi ammontano a € 250,00 e rappresentano la rettifica dei costi sostenuti per un software da utilizzare nel primo mese del 2018. Non sono invece presenti ratei attivi.

PASSIVO

A) Patrimonio netto: in questa partita è inserito l'avanzo d'esercizio 2017.

C) Trattamento di fine rapporto: è indicato l'accantonamento di € 30.817,57 maturato dal personale dipendente al 31/12/2017. I dipendenti non hanno esercitato l'opzione per l'iscrizione a fondi previdenziali complementari.

D) Debiti di funzionamento: sono iscritti al valore nominale per un importo complessivo di € 9.786,96. Le contropartite riguardano:
- Debiti v/fornitori: comprende l'importo di € 1.474,65, costituito da fatture di competenza dell'esercizio non pagate al 31/12/2017;

- Debiti tributari e previdenziali: riguarda il pagamento F24 (€ 4.757,53) e il debito nei confronti dell'INAIL (€ 31,92);
- Debiti verso Dipendenti: l'importo di € 3.025,86 riguarda la retribuzione ordinaria netta relativa al mese di dicembre erogata a gennaio 2018;
- Debiti verso Organi istituzionali: l'ammontare di € 390,00 comprende l'importo dei compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione ancora relativi al 2016 e prudentemente non liquidati in attesa delle sopra ricordate novità legislative;
- °Vi sono poi € 107,00 relativi all'addebito di spese sulla carta di credito aziendale, coperte a gennaio 2018.

E) Fondi per rischi e oneri:

Vengono mantenuti, nel conto "Altri fondi", importi a copertura di perdite su crediti, eventuali e future, per € 2.264,50, in relazione alle posizioni debitorie tuttora aperte.

F) Ratei e risconti passivi:

- Ratei passivi: la somma di € 16.092,78 costituisce la quota parte di 14[^] mensilità e oneri previdenziali maturata al 31/12/2017 e da erogare con la retribuzione del mese di luglio 2018, oltre il valore di permessi e ferie non goduti entro l'anno, unitamente ai costi per il servizio di gestione della contabilità relativi al quarto trimestre 2017, ai compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del 2017, a spese per missioni sostenute nel 2017. Non sono invece presenti risconti passivi.

Ultimata la rappresentazione delle poste di bilancio, si fornisce di seguito, in sintesi, il raffronto delle risultanze dell'attività illustrata in precedenza, escluse la gestione finanziaria e quella straordinaria, con le linee programmatiche approvate in sede di preventivo economico, ove le risorse per l'attività dell'Azienda sono state impostate al perseguimento di tre obiettivi, vale a dire:

- A) Partecipazione a fiere
- B) Missioni imprenditoriali
- C) Struttura.

I costi di struttura, come già per il preventivo 2017, sono stati imputati, per quota parte, alle direttrici A, B e C con riferimento alle spese di personale, alle direttrici A e B con riferimento ai rimborsi per missioni, e, per la restante parte, alla direttrice C.

	previsioni di spesa	costi sostenuti
Direttrice A)		
iniziative	355.600,00	196.729,09
quota parte costi strutt.	36.219,37	35.436,66
	391.819,37	232.165,75
Direttrice B)		
Iniziativa	64.625,90	48.706,62
quota parte costi strutt.	9.054,84	9.862,63
	73.680,74	58.569,25
Direttrice C)		
Iniziativa	6.000,00	
quota parte costi strutt.	81.725,79	58.733,59
	87.725,79	58.733,59
Totale costi	553.225,90	349.468,59

I proventi accertati, comprensivi del contributo camerale, si riassumono di seguito rapportati ai valori di previsione e ripartiti tra le tre direttrici. Analogamente ai criteri applicati in sede di preventivo 2017 la ripartizione tra le tre direttrici è effettuata in modo tale da consentire di raggiungere per ognuna un risultato di pareggio.

	Previsioni risorse	Proventi accertati
Direttrice A)	391.819,37	232.165,75
Direttrice B)	73.680,74	58.569,25
Direttrice C)	87.725,79	58.733,59
Totale ricavi	553.225,90	349.468,59

I valori sopra esposti non quadrano con il totale dei ricavi ordinari in quanto tengono conto esclusivamente della copertura dei costi della gestione corrente.

La notevole differenza riscontrabile tra previsioni iniziali e costi e proventi effettivi è principalmente imputabile al drastico ridimensionamento delle partecipazioni alla fiera Big 5 di Dubai, passate dalle 23 del 2016 (dato sulla cui base era stato costruito il preventivo per il 2017) alle 11 del 2017; tale calo è essenzialmente dovuto alle problematiche legate alla nuova organizzazione settoriale degli spazi espositivi, che ha fortemente penalizzato i nostri espositori, tanto da indurre ad ipotizzare, per la prossima edizione, il ripristino di un limitato abbattimento dei costi a carico delle aziende, come già evidenziato in sede di approvazione del programma di attività per l'anno in corso.

G) Conti d'ordine:

La posta di bilancio, di corrispondente importo all'attivo e al passivo dello stato patrimoniale, rileva il valore dei beni assegnati in uso gratuito all'Azienda dalla Camera di Commercio di Novara, come di seguito elencati.

ELENCO BENI MOBILI IN COMODATO D'USO**A) Mobili ordinari d'ufficio**

Quantità	Descrizione	Valore unitario	Totale
1	Scrivania con allungo laterale mod. Tecno Supergrain nero cm 180x80x72h	€ 1.048,67	€ 1.048,67
2	Armadio metallico Tecno Supergrain ad ante battenti cm 100x120x50	€ 314,04	€ 628,08
3	Poltroncina Tecno con ruote e braccioli, rivestimento tessuto bordeaux	€ 480,50	€ 1.441,50
2	Cassettiera Tecno Supergrain a tre cassetti su ruote	€ 344,45	€ 688,90
2	Poltrone accoglienza Tecno, rivestite tessuto bordeaux	€ 480,57	€ 961,14
1	Appendiabiti a colonne in acciaio con portaombrelli	€ 125,50	€ 125,50
10	Elementi sospesi colore rosso per illuminazione Artemide Aton Barra	€ 173,55	€ 1.735,50
1	Armadio Tecno Supergrain nero ad ante battenti cm 100x50x107h	€ 314,04	€ 314,04
1	Scrivania Tecno Graphis con allungo laterale cm 160x80x72h	€ 292,99	€ 292,99
1	Cassettiera Tecno Graphis a tre cassetti su ruote	€ 292,99	€ 292,99
2	Armadio Tecno Graphis ad ante scorrevoli cm 160x117x110h	€ 305,93	€ 611,86
1	Classificatore metallico Syntesis, 4 cassetti	€ 41,63	€ 41,63
3	Poltroncine operative mod Com con braccioli, rivestite di tessuto rosso	€ 139,24	€ 417,72
1	Appendiabiti a colonne in acciaio Tecno	€ 173,75	€ 173,75
7	Elementi di illuminazione sospesi Artemide Aton Barra colore rosso	€ 173,54	€ 173,54
1	Tavolino portatelefono metallico PVC verde	€ 7,75	€ 7,75
1	Scrivania Tecno Graphis con allungo laterale cm 160x80x72h	€ 292,99	€ 292,99

1	Poltroncina modello Com con braccioli e ruote, rivestita di tessuto rosso	€ 139,24	€ 139,24
1	Cassettiera Tecno Graphis a tre cassetti su ruote	€ 292,99	€ 292,99
			€10 721,82

B) Computers e macchine elettroniche

Quantità	Descrizione	Valore unitario
1	Personal Computer Acer AF1 LCD	€ 1.354,62
1	Personal Computer Acer AF1 LCD	€ 1.592,75
1	Stampante HP Laserjet 2015	€ 336,00
1	Stampante HP Laserjet 1320	€ 402,00
TOTALE		€ 3.685,37

A) Mobili ordinari d'ufficio:valore complessivo	10.721,82
B) Computers e macchine elettroniche: valore complessivo	3.685,37
Totale	14.407,19

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2017

Nel corso dell'anno 2017 E.V.A.E.T. ha operato a sostegno delle aziende del territorio, ponendosi l'obiettivo, in particolare, di accrescerne l'apertura ai mercati internazionali, migliorando e consolidando le posizioni già acquisite ovvero affacciandosi a nuovi mercati.

A tal fine, l'Azienda ha attuato il programma di cui al preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 10 del 14 dicembre 2016, integrato in corso d'anno, come disposto con la deliberazione n. 5 del 21 giugno 2017, grazie alla disponibilità aggiuntiva di risorse derivante dalla possibilità di utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2016, realizzando le seguenti iniziative:

1) FIERE:

- partecipazione collettiva alla fiera *Aqua-therm Mosca* – Russia (7/10 febbraio) – n. 9 aziende partecipanti, di cui n. 3 provenienti da fuori provincia;
- partecipazione collettiva alla fiera *Mosbuild* di Mosca – Russia (4/7 aprile) – n. 2 aziende partecipanti;
- partecipazione collettiva alla fiera alla fiera *Project Iran* – Teheran (25/28 aprile) – n. 2 aziende partecipanti di cui una rinunciataria;
- partecipazione collettiva alla fiera *Big5 Show* di Dubai - UAE (26/29 novembre) - n. 11 aziende partecipanti, di cui n. 2 da fuori provincia.
- coordinamento della spedizione delle campionature per la rassegna ISH – Francoforte (14-18 marzo), organizzata da Ceipiemonte – n. 7 aziende partecipanti;

Le fiere, così come il servizio di coordinamento della spedizioni, sono state proposte alle aziende interessate a costo pieno, vale a dire definendo le quote di adesione in modo da coprire i costi vivi sostenuti da E.V.A.E.T. e, in taluni casi, addebitando altresì una quota di costi organizzativi.

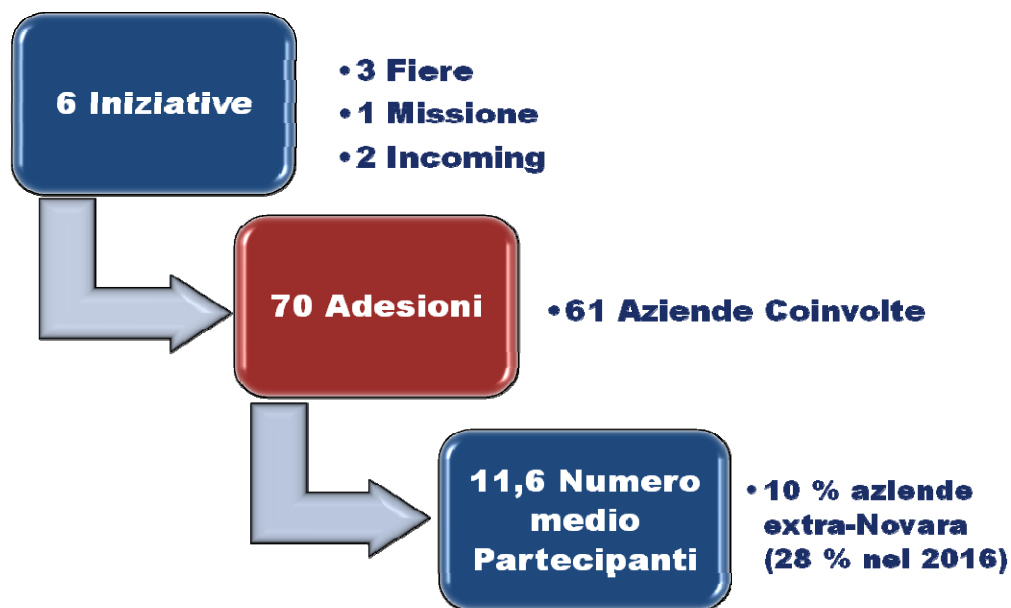
2) MISSIONI IMPRENDITORIALI, INCOMING e SEMINARI:

- incoming operatori Americani (Novara, 6/7 aprile), settore *food&wine*: 18 imprese novaresi hanno svolto incontri b2b con 8 operatori americani del settore, selezionati con la collaborazione della Camera di Commercio Italo-Americana dell'Ovest e quella del Texas, seguiti da alcune visite in azienda; è stato proposto un abbattimento dei costi in regime *de minimis*, con oneri a carico di E.V.A.E.T., variabile in base al numero di appuntamenti organizzati: circa l'80% di riduzione in caso di almeno tre incontri realizzati e 100% con uno o due appuntamenti; in preparazione all'evento è stato realizzato, in data 3 febbraio, presso la sede camerale, un *focus* di presentazione del settore Food&Wine al quale hanno preso parte 14 aziende;

- missione imprenditoriale in Polonia (Varsavia, 7/8 giugno): n. 6 aziende aderenti, delle quali 5 hanno avuto una valutazione di prefattibilità negativa allo svolgimento dell'iniziativa, mentre una ha svolto regolarmente i b2b; l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Polonia (target: multisetoriale); è stato proposto un abbattimento dei costi di partecipazione pari a circa l'80%, in regime *de minimis*, con oneri a carico di E.V.A.E.T.;
- incoming operatori Nord Europei (Novara, 8/9 novembre), settore *idrotermosanitario*; sono stati invitati 5 operatori danesi, 2 norvegesi e un operatore svedese del comparto, selezionati con il supporto delle Camere di Commercio Italiane in Danimarca e Svezia, mentre 22 aziende novaresi hanno presentato domanda di partecipazione agli incontri, 5 delle quali non sono state selezionate dai buyers coinvolti; anche in questo caso la quota di partecipazione è stata definita in funzione del numero di incontri realizzati prevedendo la gratuità per chi ha realizzato uno e due appuntamenti; dopo la sessione di b2b sono state effettuate delle visite aziendali;
- percorso formativo "*Metodi e strumenti di internazionalizzazione per le PMI*": si sono svolti a Novara, in collaborazione con Co.Mark S.p.A., la cui Temporary Export Specialist Maria Di Paolo ha tenuto la docenza senza oneri a carico dell'Azienda, dei seguenti seminari, ad iscrizione gratuita:
 - ✓ "*La ricerca cliente e la creazione di una rete commerciale all'estero per le PMI. Come fare?*" (7 marzo): n. 21 presenze;
 - ✓ "*Metodo e Strumenti per l'Internazionalizzazione delle PMI*" (14 marzo): n. 11 presenze;
 - ✓ "*La Tecnica per un processo di internazionalizzazione vincente - case history*" (28 marzo): n. 10 presenze;
- incontro formativo "*Web marketing e inbound marketing per l'internazionalizzazione delle PMI*" (16 maggio), sempre in collaborazione con Co.Mark, a partecipazione gratuita e senza oneri a carico dell'Ente: n. 20 presenze;
- *Country presentation Albania* (5 luglio), in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Albanese: n. 17 partecipanti (ad iscrizione gratuita e senza alcun onere a carico del bilancio E.V.A.E.T.);
- seminario "*Programmi di Verifica di Conformità agli Standards nazionali di Egitto e Arabia Saudita*" (11 luglio), a cura di Daniela Andreoli della SGS Italia, Divisione Governments and Institutions: n. 14 partecipanti (senza oneri per E.V.A.E.T. e ad iscrizione gratuita);
- ciclo di seminari "*Dogane: vendere all'estero, classificazione delle merci e INCOTERMS®2010*": si sono svolti a Novara, in collaborazione con la Hermes Validating and Consulting e a cura del doganalista Massimiliano Mercurio, i seguenti seminari, per i quali è stata richiesta una quota di adesione a ristoro dei costi sostenuti da E.V.A.E.T. per le docenze:

- ✓ “Vendere in Unione Europea ed in Paesi Extra-Ue” (6 settembre): n. 23 presenze;
 - ✓ “La classificazione doganale delle merci e l’ITV (Informazione Tariffaria Vincolante)”: (13 settembre): n. 17 presenze;
 - ✓ “La movimentazione dei beni: i termini di resa INCOTERMS® 2010” (20 settembre): n. 18 presenze;
- ciclo di seminari in materia di contrattualistica internazionale: si sono svolti a Novara, in collaborazione con l’avv. Francesca Falbo di Torino, che ha partecipato a fronte del mero rimborso delle spese vive sostenute, i seguenti seminari, ad iscrizione gratuita:
- ✓ “Contratto e negoziazione” (25 maggio): n. 11 presenze;
 - ✓ “Inadempimento del contratto e rimedi: risarcimento dei danni” (15 giugno): n. 13 presenze;
 - ✓ “La proprietà intellettuale” (14 novembre): n. 14 presenze

Le iniziative sopra descritte, limitatamente a fiere, incoming e missioni, hanno registrato complessivamente n. 70 adesioni, espresse da n. 61 aziende, di cui 6, pari al 10%, provenienti da fuori provincia, in calo rispetto ai dati del 2016.



Il riepilogo delle iniziative di informazione e formazione è invece il seguente:



Il livello di fidelizzazione delle aziende del territorio alle iniziative di E.V.A.E.T ha subito una leggera diminuzione: in media, ciascuna delle 61 imprese che, nel 2017, ha avuto rapporti con l'Azienda per la partecipazione alle varie attività ha infatti preso parte a 1,06 iniziative, contro l'1,2 del 2016.

La dimensione delle collettive fieristiche passa da una media di 9 aziende espositrici del 2016 alle attuali 6, confermando la contrazione rispetto agli anni precedenti, quando venivano proposte condizioni di partecipazione significativamente più favorevoli. E' da rilevare inoltre un calo di attrattiva della fiera Big5 Show di Dubai, storicamente una delle collettive fieristiche più numerose dell'Azienda. Dopo l'edizione 2015, che ha introdotto per la prima volta la divisione merceologica dei padiglioni espositivi, il comparto della rubinetteria sanitaria è risultato tra i più penalizzati dalla nuova collocazione degli stand e gli espositori lamentano uno scarso afflusso di visitatori, senza beneficiare di un miglioramento in termini qualitativi. Questo fattore, unito al costo crescente dell'area espositiva, ha portato le imprese a non considerare più la fiera come un evento di punta.

Le predette valutazioni hanno avuto un riflesso anche sui giudizi espressi nei questionari di gradimento degli eventi fieristici, con un punteggio medio che è risultato pari a 3,3, a fronte del 3,8 del 2016 e del 3,7 del 2015 (scala: basso=1, 5=alto). Ha contribuito al calo di apprezzamenti anche la fiera Project Iran per la quale, in controtendenza negativa rispetto alle buone performance dell'anno precedente, le imprese hanno lamentato uno scarso afflusso di operatori professionali.

Si attestano invece su un livello medio-alto le valutazioni su missioni, incoming e seminari. La missione in Polonia ha totalizzato un punteggio medio di 4,2. Per quanto concerne gli incoming, la valutazione media è risultata 4,04: i dati migliori continuano ad esseri espressi con riferimento all'organizzazione in Italia, con punteggi superiori a 4, mentre rimangono giudizi più cauti per quanto riguarda i risultati ottenuti dalla partecipazione alle iniziative, la cui valutazione peraltro non può essere compiutamente effettuata a ridosso della conclusione delle medesime.

Per i seminari il giudizio complessivo è di 4,19, con punte di 4,69 per gli incontri dedicati alle dogane, tema sempre ampiamente apprezzato e richiesto dalle imprese esportatrici.

Il 79% dei partecipanti alle iniziative ha compilato e restituito i questionari di gradimento, utilizzando la nuova modalità on line messa a punto a partire dal 2015.

A latere delle tradizionali azioni di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese locali, sopra descritte, E.V.A.E.T. ha partecipato ad un importante progetto di alternanza scuola lavoro dell'Istituto Tecnico Industriale "G. Fauser" di Novara. Nel mese di aprile è stata firmata una convenzione tra la scuola ed E.V.A.E.T., grazie alla quale i ragazzi della classe 4^a D (indirizzo informatico), con il coordinamento dei docenti, hanno sviluppato la web app "Azienda speciale", presentata in conferenza stampa il 20 dicembre, finalizzata ad accrescere la visibilità delle imprese novaresi che lavorano con l'estero e semplificarne la gestione dei dati. L'applicazione, accessibile dal sito www.evaet.novara.it, ma residente sul server del Fauser, in fase di lancio presentava i profili di oltre 220 aziende, che si sono rese disponibili a condividere i dati relativi ai propri rapporti con l'estero, rendendoli accessibili a potenziali partner nazionali ed esteri. I ragazzi hanno curato le varie fasi del progetto: non solo la parte più "tecnica" della scrittura del codice e della scelta delle tecnologie più idonee per garantire stabilità e sicurezza dei dati, ma anche quella più "relazionale", curando l'invio dei questionari alle imprese novaresi via mail e i solleciti telefonici. I partecipanti hanno espresso grande soddisfazione ed entusiasmo per l'esperienza vissuta, che li ha visti lavorare sia a scuola, sia, a rotazione, presso gli uffici dell'Azienda.

Da ultimo, E.V.A.E.T. ha aderito al progetto "*Chamber mentoring for international growth*", promosso da Unioncamere e Assocamere Estero, nell'ambito del quale era previsto che un *pool* di esperti venisse messo a disposizione delle imprese italiane per farle crescere sui mercati internazionali. L'Azienda ha curato la promozione dell'iniziativa, destinata ad imprese interessate a sviluppare o consolidare il proprio business oltre i confini nazionali usufruendo del sostegno gratuito di un "Mentor", ossia di un professionista di origine italiana, ma operante all'estero, e disponibile a condividere le proprie esperienze e competenze in materia di internazionalizzazione nell'ambito di un percorso di accompagnamento a distanza della durata di 30 ore. Le aziende novaresi aderenti non sono state purtroppo selezionate da alcun Mentor, cui competeva appunto la scelta delle imprese italiane da seguire, e quindi non è stato possibile dare seguito al progetto.

IL PRESIDENTE
Ing. Gianfredo Comazzi

ESTRATTO VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL GIORNO 11 APRILE 2018.

Il giorno 11 aprile 2018, alle ore 10,10 presso la sede di E.V.A.E.T. Azienda Speciale della Camera di Commercio di Novara, si è ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell’A.S. E.V.A.E.T. come da convocazione diramata con posta elettronica in data 4 aprile 2018, nella composizione indicata nella deliberazione della Giunta camerale n. G/34 del 7 luglio 2016, nelle persone di:

Sante Tramentozzi – Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Luisa Lovesio – Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze

Gianfilippo Maria Camanna - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Piemonte

Assiste, nello svolgimento dei lavori, il dr. Mario Garofalo, responsabile amministrativo contabile dell’Azienda speciale.

Il Collegio procede quindi all’esame dell’argomento al secondo punto dell’ordine del giorno, vale a dire il parere sul bilancio di esercizio 2017 dell’Azienda speciale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2017

Il Collegio preliminarmente ricorda come nel 2017 sia stata come di consueto effettuata la dovuta vigilanza, attraverso le previste verifiche trimestrali di cassa, i cui esiti sono riassunti nei relativi verbali (n. 1, 3, 4, 5/2017). Ricorda altresì come sia stata sempre assicurata la presenza dei propri componenti, anche se non in toto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che come di consueto nel corso del 2017 si è riunito in quattro occasioni.

Il bilancio dell’esercizio 2017 è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n. 254), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (conforme allo schema I allegato al Regolamento) e dal Conto Economico (conforme allo schema H allegato al Regolamento).

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite. Esso presenta le seguenti risultanze riassuntive:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Totale immobilizzazioni	€461,40	Patrimonio netto	€37.482,24
Totale rimanenze	€275,70	Debiti di finanziamento	€0,00
Totale crediti di funzionam .	€49.781,21	Trattamento fine rapporto	€30.817,57
Totale disponibilità liquide	€45.675,74	Totale debiti di funzionamento	€9.786,96
Totale ratei e risconti attivi	€250,00	Totale fondi per rischi e oneri	€2.264,50
Totale attivo	€96.444,05	Totale ratei e risconti passivi	€16.092,78
Beni di terzi in comodato	€14.407,19	Totale passivo e patrimonio netto	€96.444,05
		Depositari beni in comodato	€14.407,19
TOTALE GENERALE	€110.851,24	TOTALE GENERALE	€110.851,24

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI		B) COSTI STRUTTURA	
Entrate proprie	€208.029,75	Organi istituzionali	€9.357,96
Contributo CCIAA Novara	€155.546,41	Personale	€80.422,12
TOTALE RICAVI	€363.576,16	Funzionamento	€ 13.710,20
		Ammortamenti e accantonamenti	€ 542,60
		Totale Costi Struttura	€104.032,88
		C) COSTI ISTITUZIONALI	€245.435,71
		Totale costi (B+C)	€349.468,59
		Risultato Gestione corrente (A-B-C)	€14.107,57
		D) GESTIONE FINANZIARIA	
		Proventi finanziari	€1,29
		Oneri finanziari	€0,00
		Risultato Gestione Finanziaria	€ 1,29
		E) GESTIONE STRAORDINARIA	
		Proventi straordinari	€23.373,38
		Oneri straordinari	€ 0,00
		Risultato Gestione Straordinaria	€23.373,38
		Avanzo Economico (A-B-C+ D +E)	€37.482,24

La Relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché la nota integrativa che accompagna il bilancio hanno consentito al Collegio di effettuare un'ampia analisi dei dati e delle risultanze contabili, nonché dell'attività dell'Azienda nell'esercizio in esame. Ad esse si fa rinvio per il dettaglio con cui vengono illustrate le varie voci.

Dall'analisi dei dati sopra esposti si evidenzia quanto segue:

I criteri di valutazione corrispondono a quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Al riguardo il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, in particolare quelle che disciplinano le valutazioni finanziarie.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale valutando la reale possibilità d'incasso degli stessi.

I ratei ed i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Le disponibilità liquide sono risultanti dalla somma del c/c bancario n. 78209 (Iban IT87V0521610100000000078209) intestato all'Azienda presso il Credito Valtellinese – Istituto tesoriere di €44.390,07 e da denaro contante di €1.285,67 per un totale di €45.675,74.

Il fondo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad € 30.817,57, accantonato a tutto il 31/12/2017, risulta congruo e verificato.

Per quanto riguarda le voci esposte nel conto economico, si evidenzia che i valori più significativi, esposti tra i **ricavi**, accolgono:

- i “proventi da servizi” per €204.257,26, riconducibili, principalmente, alle quote a carico delle aziende per la partecipazione alle manifestazioni;
- la voce “altri proventi e rimborsi” pari ad €3.772,49, relativa in gran parte a proventi per l'attività di spedizione delle merci alle varie manifestazioni fieristiche e ad arrotondamenti;
- il contributo camerale, che, versato nella misura di €115.000,00, è stato destinato nella sua interezza a coprire i costi delle attività istituzionali; a questo si aggiunge la quota dell'avanzo degli anni 2015 e 2016 (in totale €40.546,41), applicata al bilancio perché a sua volta concorresse al finanziamento delle attività istituzionali, e che ha quindi contribuito al verificarsi del favorevole risultato d'esercizio.

Come per il precedente esercizio non sono presenti nel consuntivo in esame “contributi regionali o da altri enti pubblici”.

Riguardo i **costi** di gestione si specifica quanto segue:

- i costi per le retribuzioni al personale ammontano ad €80.422,12 e sono relativi alle due dipendenti in servizio a tempo indeterminato, compresi oneri previdenziali e assistenziali, e ai tirocinanti che hanno prestato la loro opera presso l’Azienda;
- le spese destinate alle iniziative istituzionali sono pari complessivamente ad €245.435,71.

I dati sopra esposti determinano il processo di formazione di un avanzo della gestione corrente pari ad €14.107,57, che, sommato algebricamente al risultato positivo della gestione finanziaria, di €1,29, ed al risultato altrettanto positivo della gestione straordinaria, di €23.373,38, genera un utile di esercizio pari a €37.482,24.

Le cifre dianzi esposte possono essere ulteriormente analizzate attraverso i seguenti indicatori che forniscono, attraverso l’elaborazione di dati percentuali, un quadro della situazione dell’Azienda sul piano economico - finanziario e ne permettono il raffronto con l’andamento del biennio precedente:

Indicatori				2015	2016	2017
1) ricavi propri/totale ricavi				78,00	73,88	57,22
2) costi del personale/totale costi				10,86	12,85	23,02
3) ricavi propri/costi di struttura				443,74	397,36	199,97
4) costi per l'attività istituzionale/totale costi				82,14	81,30	71,00

Il decremento percentuale dal 2015 al 2017 del primo indicatore è strettamente collegato alla diminuzione delle iniziative promozionali.

Gli indicatori, riferiti al triennio 2015 – 2017, evidenziano anche la capacità di autofinanziamento dell’Azienda che con i ricavi propri copre il 100% della quota parte dei costi di struttura strettamente collegati alla gestione aziendale; viene pertanto rispettato l’obiettivo indicato dall’art. 65, comma 2, del citato D.P.R. 254 in ordine alla progressiva copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie. Si precisa che i valori indicati in tabella non accolgono le voci di costo e di ricavo riferite alla gestione finanziaria e straordinaria.

In relazione agli obiettivi fissati dalle linee programmatiche stabilite in fase di bilancio di previsione, l'Azienda ha organizzato le iniziative previste.

Ciò premesso, sulla base delle considerazioni e delle valutazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2017.

Alle ore 11,25 il presente verbale viene chiuso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Novara, 11 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sante Tramentozzi

F.to in originale

Luisa Lovesio

F.to in originale

Gianfilippo Camanna

F.to in originale